

VareseNews

Caja: “Giocata la partita perfetta”

Pubblicato: Sabato 4 Novembre 2017



In una settimana segnata dal [ritorno di fiamma del “caso Moretti”](#), è il suo successore **Attilio Caja a riprendersi la scena dopo la splendida esibizione** della sua squadra contro Trento. Il tecnico pavese arriva in sala stampa con un sorriso chilometrico sul volto:

«Prima di tutto – dice l’Artiglio – devo fare **grandi complimenti a tutti i miei giocatori**. Sono molto felice per loro, perché hanno avuto modo di farsi apprezzare dalla gente di Varese. Stasera sono stati **ripagati i sacrifici** fatti quotidianamente dalla squadra: non sempre si riesce a raccogliere il frutto del lavoro settimanale, oggi invece ciò è accaduto. Per lunghi tratti abbiamo **giocato al limite della perfezione**: ha funzionato tutto in difesa, a rimbalzo, al tiro sia da dentro l’area sia dall’arco. **Tutti i miei ragazzi si sono battuti bene**; e poi si passano la palla con piacere, lo stesso con cui si allenano. Sono orgoglioso di loro e felice per gli applausi della gente di Varese».

Prima del via c’è stata la novità di **Pelle in quintetto** base al posto di Cain: «Norvel ha messo in campo subito il suo grande **atletismo**: l’ho scelto per poter **attaccare e mettere in difficoltà** Trento in uno dei “campi” in cui partiva favorita. Bravo lui ma anche gli altri, perché ho avuto ottime risposte da tutti, con Wells che si è confermato, Ferrero e Hollis che si sono battuti molto e via dicendo. **Solo Tambone ha fatto un po’ fatica**, però Matteo ci ha dato molto quando Wells ha faticato. Io so bene quello che è capace di fare, **saprà aiutarci** anche nelle prossime partite».

Sul fronte trentino Maurizio **Buscaglia vorrebbe tacere**, dopo la prestazione dei suoi: «Ho molto rispetto per il lavoro dei giornalisti, quindi risponderò alle domande pur sapendo che in certi casi

bisognerebbe solo stare zitti. Parlerei solo di Varese: energia, rimbalzi, palle vaganti, tiri, compattezza. Noi abbiamo fatto niente: potrei dire mille cose ma dopo una partita del genere ci vuole la capacità di tacere. Comunque, nei giorni scorsi avevo notato qualche piccolo miglioramento su alcuni aspetti da parte della mia squadra. Però qui Varese ha sempre fatto canestro nei primi 6 o 7 minuti di gara, e se talvolta ha sbagliato ha preso i rimbalzi in attacco. **La Openjobmetis ha molto ben amplificato la nostra brutta figura».**

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it